

ECONOMIA

Meno arrivi ma presenze turistiche in crescita nel terzo trimestre 2025

NEL TERZO TRIMESTRE MAGGIORI FLUSSI RISPETTO AL 2024

Il terzo trimestre 2025, turisticamente il più importante dell'anno, registra un incremento delle presenze negli esercizi ricettivi italiani pari a +2,5% rispetto al medesimo periodo del 2024, mentre gli arrivi sono in leggero calo (-0,9%).

AUMENTANO GLI STRANIERI, STABILI LE PRESENZE DEGLI ITALIANI

Tra luglio e settembre le presenze dei turisti stranieri in Italia aumentano del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre quelle dei clienti residenti sono sostanzialmente stabili (-0,3%).

PREVALE LA COMPONENTE ESTERA DELLA DOMANDA

Nel terzo trimestre 2025 i turisti stranieri risultano maggiori di quelli residenti in Italia (53,4% delle presenze totali).

I TURISTI STRANIERI PREFERISCONO LUGLIO

Luglio è il mese con più turisti stranieri nel trimestre: 42,7 milioni di presenze, pari a +5,6% rispetto al 2024. Gli italiani invece continuano a preferire le vacanze in agosto, ma sono in crescita a luglio e settembre.

AGOSTO: PIÙ PRESENZE DELLO SCORSO ANNO, AUMENTANO SOLO GLI STRANIERI

Nel mese di agosto, arrivi e presenze hanno dinamiche opposte: -1,2% gli arrivi e +1,2% le presenze rispetto al 2024. In particolare cresce la componente estera della clientela (+1,6% per gli arrivi e +3,9% per le presenze), mentre quella residente diminuisce (-3,9% gli arrivi e -1% le presenze).

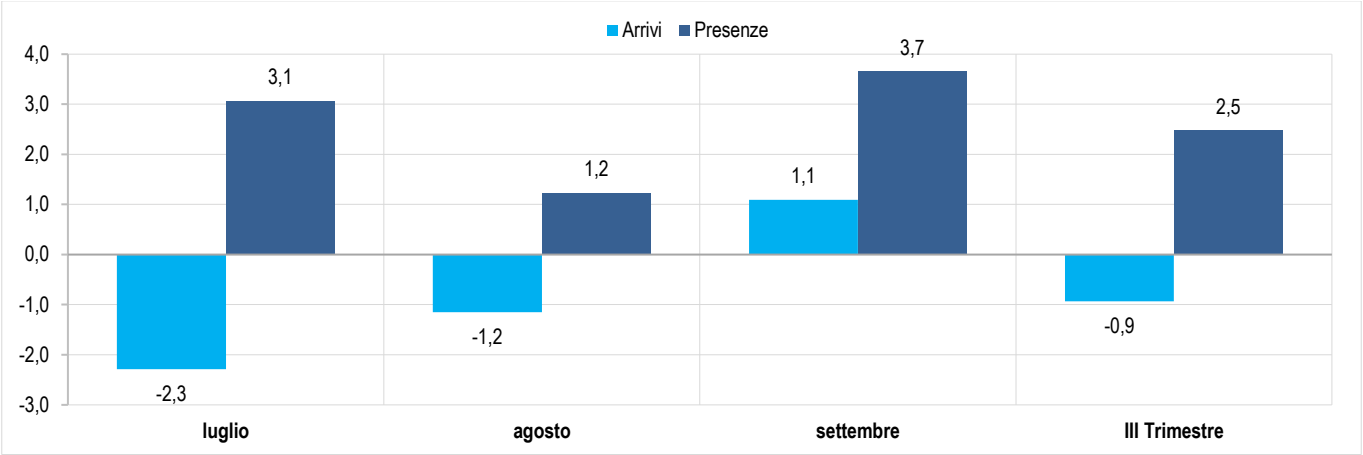
ESTATE IN CRESCITA RISPETTO AL 2024

Il bilancio della stagione estiva 2025 (giugno-settembre) è complessivamente positivo e in crescita rispetto all'anno precedente sia in termini di arrivi (+0,2%) che di presenze (+4%).

Il turismo nel terzo trimestre 2025

I dati provvisori dell'indagine “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” evidenziano l'andamento complessivamente positivo del turismo nel terzo trimestre 2025: rispetto al medesimo periodo del 2024 gli arrivi diminuiscono leggermente (-0,9%) ma le presenze registrano variazioni positive in tutti e tre i mesi considerati e crescono complessivamente del 2,5% nel trimestre.

FIGURA 1. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI. Luglio-settembre 2025 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2024/2025.



(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

In particolare, per il mese di luglio, con 18,3 milioni di arrivi e 79,1 milioni di presenze, le stime mensili indicano arrivi in diminuzione del 2,3% ma presenze in crescita del 3,1% rispetto al 2024. Anche agosto, il mese più turistico dell'anno, con 19,1 milioni di arrivi e 85,2 milioni di presenze, registra gli stessi andamenti, con arrivi che diminuiscono dell'1,2% e presenze in crescita dell'1,2%. Settembre, il mese con i flussi più bassi del trimestre (14,8 milioni di arrivi e 52,4 milioni di presenze), mostra invece una crescita di entrambe le variabili: arrivi +1,1% e presenze +3,7%.

Rispetto ad analogo periodo del 2024 le presenze dei turisti stranieri risultano in aumento in tutti e tre i mesi del III trimestre: +5,6% a luglio, +3,9% ad agosto e +5,5% a settembre. Luglio è il mese con il maggior numero di presenze turistiche straniere: oltre 42,7 milioni.

La clientela italiana, con circa 260mila presenze in meno rispetto al 2024, è in debole flessione (-0,3%) con un decremento maggiore ad agosto (-1%), il mese tradizionalmente più turistico per gli italiani, e in leggera crescita a luglio e settembre (rispettivamente +0,2% e +0,6%). A luglio le presenze dei clienti italiani sono state 36,3 milioni, ad agosto 45,5 milioni e a settembre 19,2 milioni.

PROSPETTO 1. ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIA PER TIPO DI ESERCIZIO RICETTIVO E RESIDENZA DEI CLIENTI. Luglio-settembre 2025 (a). Valori assoluti, variazioni percentuali tendenziali 2024-25 e differenze assolute per la permanenza media.

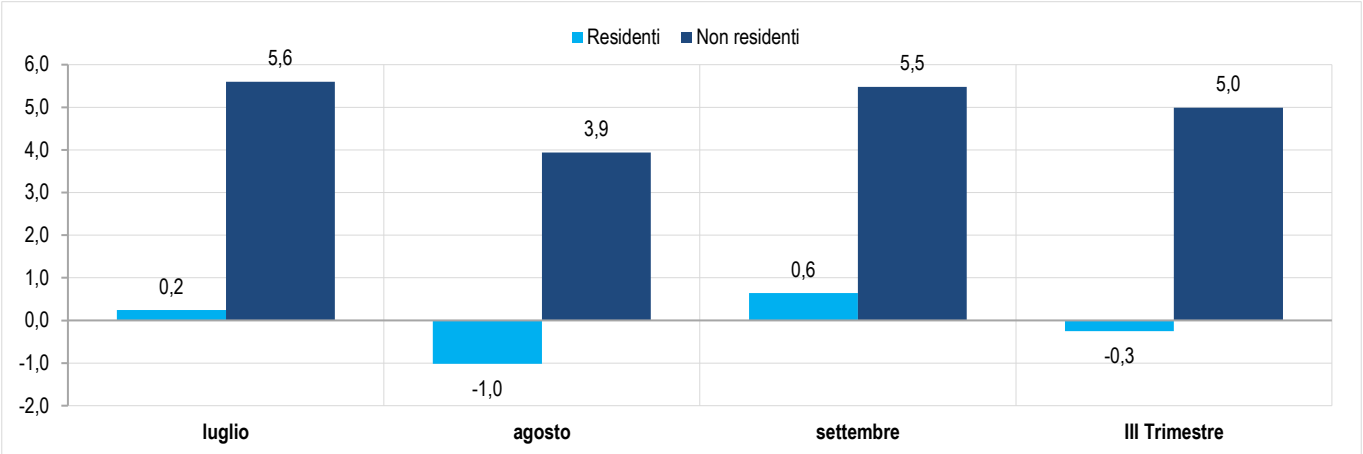
RESIDENZA DEI CLIENTI	Valori assoluti				Variazioni % 2024-25 (differenza per la permanenza media)			
	Luglio	Agosto	Settembre	Totale III trimestre	Luglio	Agosto	Settembre	Totale III trimestre
ESERCIZI ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	5.141.033	5.815.531	3.852.657	14.809.221	-6,7	-5,9	-4,5	-5,8
Presenze	21.312.078	25.291.446	12.089.655	58.693.179	0,2	-2,2	-1,7	-1,2
Permanenza media	4,15	4,35	3,14	3,96	0,29	0,17	0,09	0,18
Non residenti								
Arrivi	6.323.250	5.834.741	5.896.288	18.054.279	0,0	1,4	0,3	0,6
Presenze	22.123.576	20.013.475	18.779.914	60.916.965	6,7	6,5	3,1	5,5
Permanenza media	3,50	3,43	3,19	3,37	0,22	0,16	0,09	0,16
Totale								
Arrivi	11.464.283	11.650.272	9.748.945	32.863.500	-3,1	-2,4	-1,6	-2,4
Presenze	43.435.654	45.304.921	30.869.569	119.610.144	3,4	1,4	1,2	2,1
Permanenza media	3,79	3,89	3,17	3,64	0,24	0,15	0,09	0,16
ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	2.597.288	3.447.094	1.621.547	7.665.929	-3,8	-0,3	4,8	-0,5
Presenze	15.001.750	20.163.993	7.121.685	42.287.428	0,3	0,5	4,9	1,2
Permanenza media	5,78	5,85	4,39	5,52	0,24	0,05	0,00	0,09
Non residenti								
Arrivi	4.206.592	3.997.549	3.430.842	11.634.983	1,0	1,9	7,8	3,2
Presenze	20.628.720	19.760.817	14.443.564	54.833.101	4,4	1,5	8,7	4,4
Permanenza media	4,90	4,94	4,21	4,71	0,16	-0,02	0,03	0,05
Totale								
Arrivi	6.803.880	7.444.643	5.052.389	19.300.912	-0,9	0,9	6,8	1,7
Presenze	35.630.470	39.924.810	21.565.249	97.120.529	2,7	1,0	7,4	3,0
Permanenza media	5,24	5,36	4,27	5,03	0,18	0,01	0,02	0,06
TOTALE ESERCIZI RICETTIVI								
Residenti								
Arrivi	7.738.321	9.262.625	5.474.204	22.475.150	-5,8	-3,9	-1,9	-4,1
Presenze	36.313.828	45.455.439	19.211.340	100.980.607	0,2	-1,0	0,6	-0,3
Permanenza media	4,69	4,91	3,51	4,49	0,28	0,14	0,09	0,17
Non residenti								
Arrivi	10.529.842	9.832.290	9.327.130	29.689.262	0,4	1,6	2,9	1,6
Presenze	42.752.296	39.774.292	33.223.478	115.750.066	5,6	3,9	5,5	5,0
Permanenza media	4,06	4,05	3,56	3,90	0,20	0,09	0,09	0,13
Totale								
Arrivi	18.268.163	19.094.915	14.801.334	52.164.412	-2,3	-1,2	1,1	-0,9
Presenze	79.066.124	85.229.731	52.434.818	216.730.673	3,1	1,2	3,7	2,5
Permanenza media	4,33	4,46	3,54	4,15	0,23	0,11	0,09	0,14

(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

In agosto oltre la metà delle presenze turistiche (53,3%) è rappresentata dai turisti italiani, ma a luglio e settembre il rapporto si inverte e la domanda estera è decisamente superiore a quella nazionale: 54,1% a luglio e 63,4% a settembre.

Complessivamente la ripartizione percentuale dei flussi turistici nei tre mesi considerati resta immutata rispetto al 2024: 36,5% delle presenze nel mese di luglio, 39,3% ad agosto e 24,2% a settembre.

FIGURA 2. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Luglio-settembre 2025 (a).
Variazioni percentuali tendenziali 2024-25.



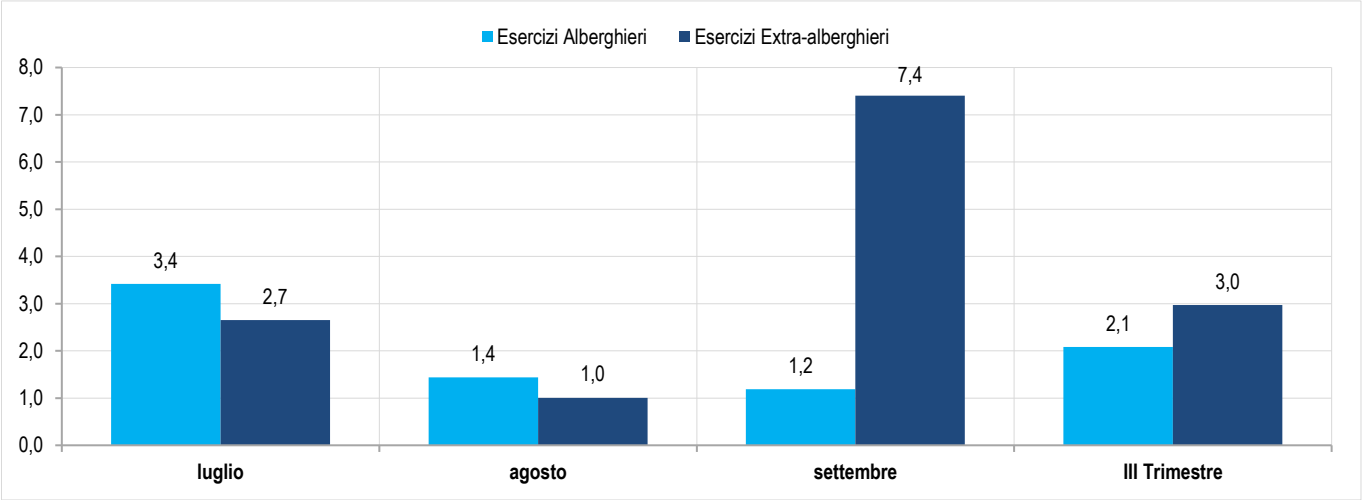
(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Nel trimestre gli alberghi registrano una variazione positiva delle presenze pari a +2,1% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, grazie soprattutto al contributo della clientela *inbound* (+5,5%), la quale ha più che compensato la flessione della clientela domestica (-1,2%). La permanenza media dei clienti negli alberghi nel trimestre è di 3,64 notti ed è maggiore per gli italiani (3,96 notti) rispetto agli stranieri (3,37 notti).

Negli esercizi extra-alberghieri la crescita delle presenze è leggermente più sostenuta (+3,0%), e in questo caso determinata dalla componente sia domestica (+1,2%) sia straniera (+4,4%). La permanenza media è più alta rispetto a quella del settore alberghiero (5,03 notti), maggiore per la componente italiana (5,52 notti) rispetto a quella estera (4,71 notti).

In tutti e tre i mesi di riferimento le presenze sono aumentate per entrambe le tipologie ricettive rispetto agli stessi mesi del 2024. Tuttavia, mentre a luglio e ad agosto l’intensità dell’incremento è stata simile sia per gli esercizi alberghieri (+3,4% a luglio e +1,4% ad agosto) che per gli esercizi extra-alberghieri (rispettivamente +2,7% e +1%), a settembre le presenze negli alberghi sono aumentate leggermente (+1,2%) e il comparto extra-alberghiero ha registrato un aumento delle presenze decisamente più sostenuto (+7,4%).

FIGURA 3. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA. Luglio-settembre 2025 (a).
Variazioni percentuali tendenziali 2024-25.



(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

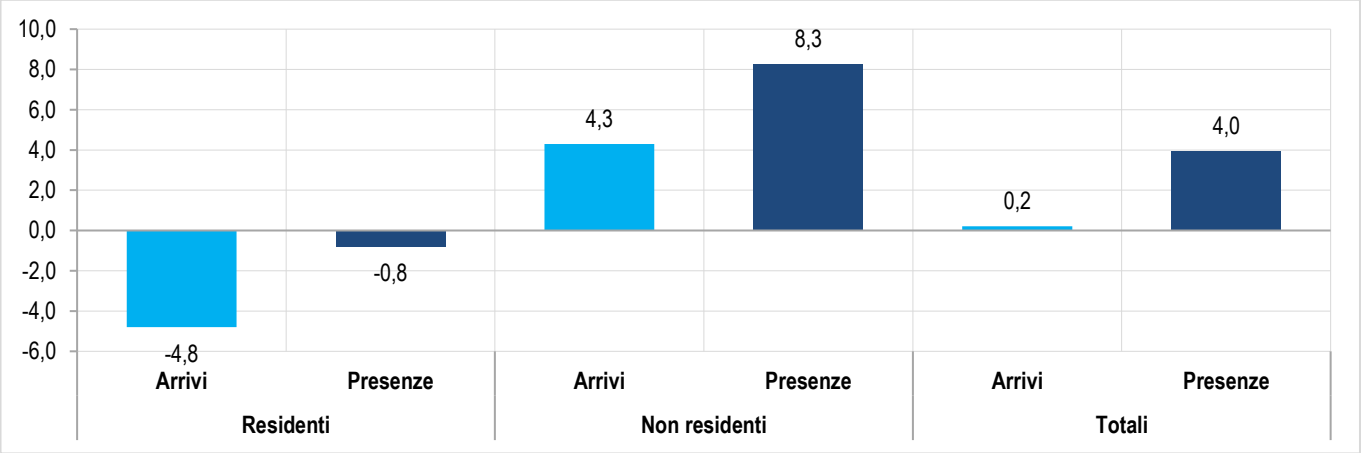
Il turismo nell'estate 2025

Se si considera l'intero periodo estivo, aggiungendo alle stime del trimestre luglio-settembre quelle del mese di giugno, il bilancio della stagione turistica si chiude con un lieve incremento degli arrivi (+0,2%) e una crescita significativa delle presenze, aumentate del 4% rispetto all'estate 2024.

Complessivamente, alla crescita dei flussi turistici nel periodo estivo ha contribuito esclusivamente la clientela straniera, la quale, rispetto al medesimo periodo del 2024, è cresciuta del 4,3% in termini di arrivi e dell'8,3% in termini di presenze; gli arrivi dei clienti italiani, invece, sono diminuiti (-4,8%) e le presenze sono rimaste sostanzialmente stabili (-0,8%).

In estate più della metà dei clienti delle strutture ricettive italiane sono turisti provenienti dall'estero, i quali in proporzione rappresentano una quota di mercato crescente rispetto all'anno precedente: 54,7% nell'estate 2025 contro il 52,5% del 2024, a conferma che la ripresa del turismo in Italia negli ultimi anni è da attribuire in gran parte all'attrattiva turistica del nostro Paese.

FIGURA 4. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI NELLA STAGIONE ESTIVA PER RESIDENZA DEI CLIENTI.
Giugno-settembre 2025 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2024-25.



(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Glossario

Arrivi: clienti che hanno effettuato il *check in* negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Clienti residenti: clienti degli esercizi ricettivi che hanno una residenza in Italia.

Clienti non residenti: clienti degli esercizi ricettivi che hanno residenza all'estero.

Esercizi alberghieri: sono inclusi gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: sono inclusi gli alloggi *open air* (ossia i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici) e gli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (ossia, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i *bed and breakfast*).

Esercizi ricettivi: strutture alberghiere ed extra-alberghiere che forniscono ospitalità turistica offrendo alloggio e servizi accessori ai turisti.

Eurostat: Ufficio statistico dell'Unione europea, costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Permanenza media: rapporto tra il numero complessivo di notti trascorse negli esercizi ricettivi (presenze) e il numero di clienti registrati (arrivi) nel periodo di riferimento.

Presenze: notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Residenza dei clienti: la clientela degli esercizi ricettivi si distingue in quella residente in Italia (componente domestica) e in quella residente all'estero (componente *inbound*).

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

Nota metodologica

La Rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

Riferimenti normativi

La Rilevazione è prevista dal [Programma Statistico Nazionale](#), che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese. Inoltre, essa viene svolta in conformità alle definizioni concettuali e metodologiche espresse dal [Regolamento per le Statistiche del Turismo 692/2011](#) e sue successive variazioni.

Obiettivi conoscitivi e quadro di riferimento

Le statistiche sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi vengono elaborate regolarmente dall'Istat a partire dal 1956 e rappresentano la principale fonte di informazione ufficiale sul turismo interno disponibile in Italia.

La Rilevazione è un'indagine totale svolta con periodicità mensile e quantifica, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura ricettiva e secondo il paese estero o la regione italiana di residenza dei clienti. L'aspetto di maggior interesse dei dati risiede nella possibilità di articolare il movimento turistico dei clienti secondo tutte le possibili combinazioni delle variabili considerate, in modo da consentire un'analisi approfondita delle relazioni che intercorrono tra queste. L'Istat provvede, inoltre, al calcolo degli indici di utilizzazione dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.

Il quadro internazionale di riferimento entro cui si svolge la rilevazione è costituito dalla metodologia comunitaria e dal *framework* concettuale e metodologico delle *International Recommendations for Tourism Statistics 2008* (IRTS 2008).

Per ulteriori approfondimenti: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/movimento-dei-clienti-negli-esercizi-ricettivi/>

Fonti di dati

Unità di rilevazione dell'indagine sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale, distinti in:

- esercizi alberghieri: alberghi classificati in cinque categorie in base al numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- esercizi extra-alberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, *bed and breakfast* e altri esercizi ricettivi n.a.c.

Processo e metodologie

La rilevazione viene condotta secondo le modalità previste dalle circolari dell'Istat.

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del D.lgs. n.322 /1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi di rilevazione.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, ecc.). In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano/Bozen in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati. L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali (provinciali e/o sub-provinciali) alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati i seguenti compiti:

- individuare le modalità organizzative più efficienti per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive sul territorio di competenza;
- trasmettere a tutte le strutture ricettive - avvalendosi eventualmente degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo - l'informativa a firma del Presidente dell'Istat e la lettera di presentazione dell'indagine (allegate alla circolare annuale), specificando ai rispondenti le finalità dell'indagine e le modalità operative per la fornitura dei dati richiesti;
- coordinare le modalità di raccolta delle informazioni e le attività degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali eventualmente coinvolti;
- monitorare l'andamento della rilevazione, vigilare sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli eventuali uffici e/o enti territoriali coinvolti e assicurare il buon andamento della rilevazione nel territorio di competenza;
- trasmettere all'Istat, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file mensili organizzati secondo il Modello ISTAT MOV/C.

L'Istat, dopo un processo di controllo e validazione, è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili su arrivi, presenze e indici di utilizzazione di letti e camere, disaggregati, così come previsto nel Regolamento (UE) n. 692/2011 e successive variazioni, entro sei settimane dalla fine del periodo di riferimento. In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre è possibile effettuare un'ulteriore e definitiva trasmissione per segnalare eventuali rettifiche o aggiornamenti riferiti ai mesi precedenti dell'anno; tale invio deve avvenire improrogabilmente entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati. Entro tale data, gli organi intermedi di rilevazione hanno l'obbligo di inviare all'Istat due prospetti riepilogativi, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo le modalità prestabilite.

Per la produzione dei dati provvisori è adottato un programma di stima per gestire le mancate risposte e le risposte tardive. Per la diffusione dei dati definitivi generalmente in caso di dato mancante viene replicato quello dell'ultimo anno disponibile.

Classificazioni

La rilevazione utilizza:

- le classificazioni territoriali Istat dei Comuni, Province e Regioni;
- le *Nomenclature of Territorial Units for Statistics* - NUTS;
- la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (Nace Rev.2);
- la classificazione dei Paesi esteri di Eurostat "*Standard Code List*".

Diffusione

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono consultabili ai seguenti indirizzi web:

- *Datawarehouse* IStatData (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/> Categorie "Servizi", argomento: "Turismo"), dove sono disponibili anche i dati a livello comunale per gli anni dal 2014 al 2023;
- sito istituzionale dell'Istat (www.istat.it "Tavole di dati" dal 2003 al 2008).

In adempimento alle richieste del Regolamento europeo per le Statistiche del Turismo 692/2011 e successive modifiche, i dati mensili sono trasmessi a Eurostat entro sei settimane successive alla fine del periodo di riferimento. Entro il 30 giugno vengono inviati a Eurostat i dati definitivi, relativi all'anno precedente.

Tutti i dati trasmessi sono consultabili sul sito di Eurostat all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database> (selezionando "*Industry, trade and services*").

Dati riepilogativi annuali sono diffusi nell'Annuario statistico italiano e in Noi Italia e i principali macro aggregati confluiscono nelle pubblicazioni e nelle banche dati di organismi internazionali, quali OCSE e UNWTO.

Per chiarimenti tecnici e metodologici

Maria Teresa Santoro
Tel. 06 4673.7268
masantor@istat.it

Lorenzo Cavallo
Tel. 06 4673.7275
cavallo@istat.it

Silvia Di Sante
Tel. 06 4673.7283
disante@istat.it